ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S.PICCOLOMINI"
con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2017-2018
PIANO DI LAVORO DEL DOCENTE

Docente: Maria Alice Pappelli (supplente della prof.ssa Beatrice Mugelli)
Disciplina/e: Greco
Classe: V B Sezione Associata: Liceo Classico
Monte ore previsto previsto dalla normativa: 99

PROFILO INIZIALE DELLA CLASSE

(Indicare i livelli di partenza osservati nella fase iniziale dell'anno: prerequisiti, conoscenze, competenze, livelli di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, etc.)

La classe è composta da 23 alunni di cui 9 di sesso maschile e uno studente è diagnosticato dallo scorso anno come DSA con problemi di dislessia.
Il profilo della classe è caratterizzato da un atteggiamento abbastanza maturo e consapevole verso l'impegno scolastico. Buona parte degli alunni partecipano al processo educativo con consapevolezza, mentre altri, pur non partecipando attivamente, sono capaci di raggiungere un accettabile profitto. I risultati ottenuti sono abbastanza omogenei e le capacità della maggiorana degli alunni vengono sviluppate con discreto profitto. Sono presenti pochi casi critici di alunni poco propensi all'impegno scolastico con un profitto insufficiente, specialmente in ambito più strettamente linguistico.

FINALITA'/OBIETTIVI della/e disciplina/e

Obiettivi formativi
Acquisire un comportamento responsabile ed equilibrato, non intervenire in modo confusionario, parlando contemporaneamente. Acquisire un linguaggio rispettoso e appropriato alle circostanze, interiorizzare il rispetto delle regole del vivere civile e assumere comportamenti adeguati, promuovere e sviluppare rapporti interpersonali e sociali. Acquisire un senso comunitario più maturo, basato sul riconoscimento di diritti e doveri e quindi sul rispetto reciproco. Attenzione particolare verrà posta all'esercizio della responsabilità personale nel rispettare gli impegni scolastici e le scadenze relative alle operazioni di verifica, con la rinuncia a individualismi opportunistici, quali le copiature o le assenze strategiche.
Obiettivi cognitivi
Approfondimento della conoscenza delle strutture morfo-sintattiche della lingua greca, finalizzata alla comprensione e alla resa in un italiano fluido e appropriato di testi letterari; acquisizione della capacità di orientarsi su un testo di adeguata difficoltà, di comprenderne il senso e di interpretarlo, inquadrandolo correttamente all'interno della sua epoca e traendone informazioni sullo stile e la personalità dell'autore; conoscenza della storia della letteratura greca contestualizzata all'interno della storia politica e culturale del mondo antico.

Ciascun docente è invitato a prendere in considerazione le voci pertinenti alla propria disciplina. Le singole voci possono essere adattate alle specifiche esigenze didattiche del Primo e del Secondo Biennio e del Quinto anno delle diverse Sezioni.	
RISULTATI DI APPRENDIMENTO PERSEGUITI **dalle indicazioni nazionali per i licei, DI 7/10/2010 (selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)**	
1. Area metodologica	
a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.	x
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.	☐
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	x
2. Area logico-argomentativa	
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.	x
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	x
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	x
3. Area linguistica e comunicativa	
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:	x
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli piu avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;	x
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;	x
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	x
b. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalita e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.	☐
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.	X
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.	☐
4. Area storico umanistica	
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	☐
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.	☐
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	☐
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero piu significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	☐
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	☐

f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	☐
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	☐
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	x
5. Area scientifica, matematica e tecnologica	
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	☐
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	☐
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	☐
6. Area artistica	
a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	☐
b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	☐
c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	☐
d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	☐
e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	☐
f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	☐
7. Area musicale	
a. aver acquisito capacità esecutive ed interpretative	☐
b. possedere padronanza tecnica , espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico	☐
c. aver acquisito capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole	☐
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali	☐
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale	☐
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale	☐
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico"	☐
h. aver acquisito capacità compositive	☐
ALTRI EVENTUALI RISULTATI PERSEGUITI	☐
…	☐
…	☐
…	☐

METODI E STRUMENTI

(Indicare metodologie e strumenti che si intendono adottare; attività curricolari ed extracurricolari; eventuali visite guidate, partecipazione a concorsi, etc.)

Il docente si propone di dimostrare un'attenzione e una disponibilità costanti verso il discente, favorendo un clima di serenità e di confronto per risolvere eventuali situazioni di disagio e di difficoltà. Per quanto riguarda la capacità di analizzare e commentare un testo e di affrontare problemi di storia letteraria, il metodo è quello di partire con un inquadramento generale del periodo storico e dell'autore da parte dell'insegnante, seguito dalla lettura attenta di brani letterari, in lingua originale o in traduzione. L'approccio ai testi in traduzione sarà di natura contenutistica e servirà a fornire un quadro più completo della civiltà, dell'epoca e della personalità e ideologia dell'autore. Il commento dei classici in programma sarà fatto inizialmente dall'insegnante, ma, via via che gli studenti cominceranno a sviluppare autonome capacità critiche, sarà loro lasciato sempre più spazio per interventi e osservazioni personali valorizzando la loro progressiva autonomia.

La lezione è prevalentemente frontale, ma con una costante apertura alla partecipazione diretta e attiva degli studenti; ci saranno esercitazioni di traduzione e saranno coinvolti gli studenti nella traduzione dei passi di classici che si è scelto di approfondire in questo anno.

Come strumenti, oltre ai testi adottati e al vocabolario, si farà uso della lavagna tradizionale e di fotocopie di schemi sinottici.

SCANSIONE DEI CONTENUTI

I contenuti disciplinari sono quelli previsti dalle indicazioni ministeriali fermo restando che, pur proponendomi di esaurirli, non intendo rinunciare a quegli adattamenti o a quelle correzioni che la concreta attività didattica potrà di volta in volta suggerire.

Per quanto riguarda l'aspetto linguistico, si riprenderanno e si approfondiranno aspetti della morfologia e della sintassi che la classe mostrerà di non avere ancora perfettamente assimilato, nello specifico l'uso e le funzioni del participio, il periodo ipotetico, le subordinate relative, gli usi di ὡς e ἄν.

Storia letteraria: profilo storico-politico dell'età ellenistica, la civiltà del libro, la Commedia e Menandro, Callimaco, Apollonio Rodio, Teocrito, l'epigramma, la storiografia (Polibio e Dionigi di Alicarnasso), la cultura greca nell'età imperiale, la retorica e la prosa d'arte (trattato 'Del Sublime'), il genere biografico e Plutarco, la Seconda Sofistica e Luciano, cenni sul romanzo.

I classici che verranno tradotti in lingua originale sono passi scelti di Lisia, Contro Eratostene e Euripide, Medea. A proposito del testo tragico, verranno date nozioni di prosodia e indicazioni sulla lettura del trimetro giambico.

VERIFICHE

(Indicare il numero e la tipologia delle verifiche che si prevede di svolgere durante l'anno)

Sono previste almeno due verifiche scritte e due verifiche orali a quadrimestre. Se necessario una delle due verifiche orali sarà sostituita da un questionario su argomenti generalmente oggetto di verifica orale. Ci saranno inoltre forme di incentivazione per chi studia in modo più puntuale e costante, con l'assegnazione di note positive in seguito ad appropriati e probanti interventi durante le lezioni, mentre note negative incidenti sul profitto saranno riservate ai casi di grave disattenzione o disturbo.

CRITERI DI VALUTAZIONE

(Indicare i parametri in base ai quali si intende valutare il profitto e, ove necessario, gli obiettivi minimi da raggiungere)

La valutazione terrà conto delle conoscenze acquisite a livello teorico e dell'effettiva capacità di comprensione dei testi. Il docente solleciterà la comprensione degli errori nel momento in cui si confronterà con gli alunni nella traduzione, chiarendo la valutazione assegnata. I risultati delle prove

scritte saranno comunicati dopo non più di dieci giorni; la valutazione delle prove orali invece sarà comunicata immediatamente, così da favorire la capacità di autovalutazione dell'alunno. Il docente, tenendo conto delle condizioni di partenza del singolo alunno, considererà la valutazione come elemento di formazione e integrerà la valutazione della singola prova con altri elementi quali la partecipazione al dialogo educativo, l'interesse e l'impegno profusi su alcuni aspetti disciplinari, i progressi eventualmente dimostrati.
Per le prove scritte (traduzione) i criteri di valutazione sono: comprensione globale del brano; competenza morfologica e sintattica; proprietà lessicale; resa italiana stilisticamente corretta. Per le verifiche orali i criteri di valutazione sono: accertamento delle conoscenze e competenze disciplinari; apprezzamento delle capacità comunicative e logico-argomentative; rilevazione dei progressi.

Siena, 18/11/2017

Il Docente
Maria Alice Pappelli